

# InfoPlus

Informazioni per i pensionati di Credit Suisse  
Estate 2021

## **Peter Derendinger**

Ex collaboratori:  
ambasciatori per convinzione

## **Le cifre**

Chiusura annuale 2020  
della Cassa pensione

## **Prof. Dr. François Höpflinger**

Quasi migliori amici:  
gli anziani e i media digitali

## Sommario

- 03 **Home office: il nuovo trend**  
Nonostante i numerosi cambiamenti, vediamo anche opportunità.
- 04 **Intervista con Peter Derendinger**  
La sua visione di Credit Suisse (Svizzera) SA.
- 07 **Cassa pensione**  
Chiusura annuale 2020: performance soddisfacente.
- 08 **Prof. Dr. François Höpflinger**  
Il sociologo e gerontologo vede solo aspetti positivi nella digitalizzazione.
- 10 **Programma**  
Incontri per pensionati, eventi speciali e appuntamenti annuali a colpo d'occhio.

## Più importante che mai: la flessibilità



Da quasi un anno e mezzo assolvo la funzione di responsabile del dipartimento «Staff Clients & Swiss Nationals». Esattamente dallo stesso periodo di tempo ci troviamo a gestire la pandemia di COVID-19. È impressionante che qualcosa di così piccolo come un virus potesse avere un simile impatto su di noi. Siamo più che mai sotto pressione e abbiamo inoltre bisogno di maggiore flessibilità e in parte di creatività per adeguarci ai cambiamenti e alle nuove circostanze.

Tuttavia, vedo la pandemia anche come un'opportunità. Ci ha dimostrato che siamo in grado di svolgere il nostro lavoro e mantenere il contatto con i clienti in modo flessibile, anche da casa. Inoltre, grazie ai supporti tecnici all'avanguardia di cui disponiamo, non è venuto meno il confronto all'interno del team. Sono convinto che da questa situazione usciremo più forti e sono fiducioso che lo stravolgimento dello status quo, insieme all'evoluzione digitale, ci consentirà di compiere grossi passi in avanti.

Nell'intervista con il nostro presidente del Consiglio di amministrazione, il Dr. Peter Derendinger, scoprirete qual è la sua opinione in merito alla situazione attuale e quali prospettive future auspica per Credit Suisse (Svizzera) SA. Per la seconda intervista, siamo riusciti a coinvolgere il Prof. Dr. François Höpflinger. Nel suo lavoro si occupa di temi come la ricerca sull'invecchiamento, le relazioni tra generazioni nonché la sociologia della famiglia e ha già all'attivo una serie di interessanti pubblicazioni. Nel corso del colloquio spiega in che misura il rapporto degli anziani con i mezzi di comunicazione digitali abbia fatto registrare una svolta positiva per effetto della pandemia.

Come leggerete nelle ultime pagine, siamo speranzosi di poter riprendere nel corso di quest'anno gli eventi per i pensionati in tutta la Svizzera, ovviamente nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

Mi auguro che stiate bene e che rimaniate in buona salute!  
Unendo le forze, potremo fare la differenza e uscirne migliori.

Cordiali saluti

**Florian Castelberg**

Responsabile dipartimento Staff Clients & Swiss Nationals

# Home office: la nuova tendenza



Anche il 2021 l'abbiamo inaugurato da casa e ci riesce sempre più difficile immaginare una quotidianità senza mascherine e distanziamento sociale. Stare vicini ai nostri familiari, ma anche ai colleghi di lavoro, sembra ancora difficile e la nuova tendenza si chiama «home office». Naturalmente siamo grati di poter continuare a svolgere il nostro lavoro, tuttavia abbiamo voglia di tornare alla normalità.

Ciononostante da quasi un anno e mezzo cerchiamo di selezionare per voi proposte fruibili in forma virtuale o comunque nel rispetto delle diverse misure di sicurezza. All'insegna del motto «i cambiamenti sono anche opportunità», le visite ai musei o i concerti possono svolgersi anche online e noi abbiamo avuto modo di ammirare la vostra abilità di fotografi dilettanti nei concorsi di fotografia.

Sebbene molto di ciò che prima era difficile da immaginare ora sia accessibile online, il contatto umano resta insostituibile. Siamo impazienti di tornare alla normalità e di poter partecipare dal vivo alla vita culturale. Rientra in questo aspetto anche l'organizzazione di proposte culturali come ad esempio i biglietti

per l'Orchestra Tonhalle, i concerti di musica jazz, le visite guidate ai musei, e così via. Comunicateci il vostro indirizzo e-mail in modo che possiamo inviarvi tutte le informazioni in proposito: [pensionierte.csg@credit-suisse.com](mailto:pensionierte.csg@credit-suisse.com).

Poiché guardiamo al futuro con ottimismo, abbiamo organizzato come di consueto i tanto amati eventi annuali nelle regioni. Saremo lieti di ricevere le vostre iscrizioni e, naturalmente, ci auguriamo anche di poter condurre gli eventi, con le debite misure di protezione. Teniamo le dita incrociate affinché sia possibile rivederci in occasione di uno di tali eventi.

Nel frattempo vi auguriamo di trascorrere una buona estate, di rimanere fiduciosi e godervi i bei momenti della vita.

Cordiali saluti  
Alexandra Fuchs e Monika Federer  
Servizio di assistenza ai pensionati

# «Ciò che auspico è che ogni ex collaboratrice o collaboratore sia ambasciatore della nostra banca per convinzione.»

Il Dr. Peter Derendinger è socio fondatore e CEO di Alpha Associates AG. Dal 2019, in veste di presidente, regge il timone del Consiglio di amministrazione di Credit Suisse (Svizzera) SA. Con lui percorriamo la storia della nostra banca elvetica, con un occhio al futuro.



**Dr. Derendinger, ci racconti di lei. Quali sono le tappe principali della sua carriera accademica e professionale?**

Sono nato e cresciuto a Svitto. Ho studiato giurisprudenza all'Università di Friburgo e ho conseguito il dottorato presso l'Istituto di diritto edile svizzero. Sul finire degli anni Ottanta mi sono trasferito a Chicago per un anno. Dopo aver conseguito un Master of Laws presso la Northwestern University, ho iniziato a lavorare come giurista in Credit Suisse First Boston. In seguito ho assunto l'incarico di General Counsel in Credit Suisse Group. Nel 1999 sono stato nominato CFO del Private Banking globale e per due anni ho guidato il Corporate Center. Nel 2002 ho abbandonato il Gruppo per avviare un'attività in proprio. Dal 2004 sono a capo di Alpha Associates in qualità di cofondatore.

Per la costituzione di Credit Suisse (Svizzera) SA mi è stato chiesto di collaborare come membro indipendente del Consiglio di amministrazione. Poi nel 2016 ho assunto la presidenza del Risk Committee. Nel 2019 mi è stata offerta la presidenza del Consiglio di amministrazione. Ho accettato anche questa carica e non me ne sono mai pentito.

**Negli anni in cui è stato membro del Consiglio di amministrazione, e soprattutto da quando è presidente del Consiglio di amministrazione della parte svizzera di Credit Suisse, quali sono stati i principali cambiamenti?**

Il cambiamento più significativo è stato lo spin off di Credit Suisse (Svizzera) SA nel 2016. L'intera organiz-



zazione ha subito una scossa e i collaboratori svizzeri hanno acquisito una nuova prospettiva. Ho percepito come i nostri collaboratori siano orgogliosi della nostra banca svizzera. Orgogliosi di poter assistere ogni giorno i loro clienti svizzeri. Quindi mi fa piacere che, al di là dello spin off, non sia cambiato poi molto. Continuiamo a essere una banca con clienti esclusivamente in Svizzera. La nostra banca svizzera è solida. È ben capitalizzata, vanta una liquidità eccellente ed è isolata dal resto del Gruppo, in senso positivo. Questi sono i pilastri che intendiamo rafforzare.

## «Vogliamo essere la banca della prossima generazione.»

### **Il nuovo presidente del Consiglio di amministrazione di Credit Suisse Group AG è António Horta-Osório. Vi siete già conosciuti?**

Sì, ho avuto modo di incontrare il nuovo Group Chairman in una prima riunione e sono rimasto molto colpito. In brevissimo tempo António Horta-Osório ha passato in rassegna il nostro Gruppo. Inoltre ha mostrato grande apprezzamento per i risultati di Credit Suisse in Svizzera. Trovo notevole la sua esperienza

pluriennale come Chief Executive di Lloyds Banking Group in Inghilterra, di cui è riuscito a risollevare le sorti. Sa che serve una buona posizione di mercato per poter continuare a competere in prima linea.

### **Che cosa si aspetta dalla collaborazione?**

Ho avuto modo di mostrare a António Horta-Osório che Credit Suisse (Svizzera) SA gode di un posizionamento eccellente in moltissimi segmenti. Tuttavia concordiamo sul fatto che al momento, nel raffronto di mercato con le banche cantonali, siamo piuttosto sottorappresentati nel segmento retail. In questo ambito intendiamo crescere, perché vogliamo essere anche la banca della prossima generazione.

### **E quali sono le esigenze specifiche della nuova generazione?**

La prossima generazione si distingue soprattutto per la mobilità digitale. Nei segmenti in cui oggi non figuriamo ancora tra i primi tre, ci siamo prefissati l'obiettivo di soddisfare standard più elevati e, in futuro, crescere sul mercato. Per questo motivo lo scorso autunno abbiamo lanciato CSX. A tutt'oggi CSX sta evidenziando una crescita eccezionale, con la costante aggiunta di nuovi servizi e prodotti. Saremo la prima banca in Svizzera, nonché quella a più rapida crescita, a offrire ai clienti una gamma completa di servizi e prodotti anche in formato digitale.

### **In futuro cosa potranno fare meglio le banche?**

Sono diversi i temi: da un lato dobbiamo essere in grado di gestire i nostri servizi con maggiore efficienza. Al riguardo sarà utile la digitalizzazione. Già oggi la nostra banca gestisce i processi front-to-back in formato digitale, semplificandoli notevolmente. A ciò si aggiunge l'ulteriore sviluppo delle nostre tecnologie. Mi auguro che, come 30 anni fa, possiamo assurgere a una posizione di leadership in ambito tecnologico e che i giovani talenti dell'IT si sentano incentivati a lavorare per una banca come Credit Suisse (Svizzera) SA. Ma è importante anche sviluppare altri prodotti di prim'ordine. A mio parere sarebbe opportuno razionalizzare ulteriormente il ventaglio di prodotti, affinché i consulenti possano concentrarsi in modo mirato su questa selezione. A volte meno è meglio. È questo il mio motto quando si tratta di processi, prodotti e tecnologie. Ed è all'insegna di questo motto che vorrei far progredire la banca insieme al Consiglio direttivo, che svolge un lavoro eccellente.

### **Vede qualche cambiamento sociale destinato ad assumere importanza per le banche?**

Di certo la previdenza è un tema importante. La speranza di vita è in crescita e dopo il pensionamento viviamo in modo sempre più attivo. La pensione non è affatto un periodo da trascorrere confinati tra le proprie quattro mura, accontentandosi di poco. Oggi aspiriamo a mantenere una vita dinamica. Però a questo scopo bisogna risparmiare e investire già durante la vita professionale. È proprio da qui che dobbiamo partire come banca, mostrando ai clienti già in giovane età che non conviene affidarsi unicamente all'AVS e alla Cassa pensione. Credo che in questo ambito la banca svolga un ruolo importante nell'opera di sensibilizzazione.

### **All'interno della banca quali sono stati gli effetti della pandemia di coronavirus e che insegnamento se ne è tratto?**

Abbiamo imparato quanto è importante la tecnologia. A fine febbraio 2020 la banca ha dovuto adottare rapidamente provvedimenti a tutela dei collaboratori. Abbiamo attuato una strategia di split operation, in base alla quale metà dei collaboratori – e in un secondo tempo la quasi totalità – lavorava da casa. Ma questo sistema ha potuto funzionare solo perché disponiamo di una rete IT molto stabile e già prima sussistevano i presupposti. Quindi l'interazione con i nostri clienti non è mai venuta meno, abbiamo semplicemente intensificato la frequenza dei colloqui in video-conferenza. Durante la pandemia abbiamo imparato a relazionarci con questi strumenti e a risparmiare tempo: le riunioni online sono più brevi di quelle in presenza. Di certo, se si calcola anche il risparmio sui tempi di percorrenza

## **«Dobbiamo trovare il coraggio di riconoscerlo: abbiamo fatto un buon lavoro e continueremo a farlo.»**

dovuto al lavoro in home office, l'efficienza non ha risentito del COVID-19.

### **Passiamo ora a Swiss Universal Bank. Quali sono le future priorità?**

Negli scorsi anni SUB ha svolto un lavoro eccellente. Dalla sua fondazione, la banca svizzera è la divisione che contribuisce di più all'utile del Gruppo e, nonostante la pandemia, nel 2020 si è attestata su livelli stabili. Il primo trimestre di quest'anno è stato addirittura il miglior trimestre mai registrato da SUB. Alla luce di questi risultati, sarebbe ingiusto dire che bisogna cambiare tutto. Anzi, abbiamo bisogno di un po' di tranquillità. Dobbiamo trovare il coraggio di riconoscerlo: abbiamo fatto un buon lavoro e continueremo a farlo.

### **Quale ruolo svolgono i collaboratori in pensione come ambasciatori di Credit Suisse all'esterno della banca?**

In tutti questi anni ho sempre mantenuto i contatti con molti collaboratori in pensione. E trovo sorprendente quanto sia radicata l'identificazione con la banca. Recentemente abbiamo festeggiato un collaboratore che ha lavorato in Credit Suisse per 50 anni. Per me è una grande emozione. Personalmente devo molto alla banca, e non solo sul piano professionale. I membri della mia famiglia sono clienti di Credit Suisse da diverse generazioni. Quindi sono molto lieto che gli ex collaboratori continuino a incontrarsi a livello regionale e mantengano vivo il senso di appartenenza a Credit Suisse. Ciò che auspico è che ogni ex collaboratore o collaboratore sia ambasciatore della nostra banca per convinzione. Analogamente apprezziamo le proposte di miglioramento avanzate dai collaboratori ormai in pensione. Si può solo imparare dai loro lunghi anni di esperienza. E non poco.

# Rapporto annuale 2020 della Cassa pensione

Nonostante il difficile anno segnato dalla pandemia, la Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) ha messo a segno una performance soddisfacente del 6,2% (esercizio precedente 11,3%). Inoltre lo scorso anno la Cassa pensione ha portato avanti la sua strategia di sostenibilità. Dilan Graner

Raramente un evento ha dominato la scena mondiale come la pandemia provocata dal coronavirus. Dal punto di vista degli investitori è stato un anno di estremi. Nei primi mesi dell'anno i mercati dei capitali hanno iniziato a riprodurre le conseguenze dei lockdown. Poiché inizialmente le ripercussioni concrete erano difficili da valutare, la correzione osservata si è presto trasformata in un diffuso crollo. Man mano che si è acquisita maggiore esperienza con il virus è tuttavia diminuita anche l'incertezza e, di conseguenza, i mercati dei capitali, primi tra tutti i mercati azionari, sono riusciti a riprendersi considerevolmente. I vaccini contro il nuovo virus sono stati sviluppati in tempi record e hanno mostrato una grande efficacia. Le borse, dopo un anno turbolento, alimentato dai bassi tassi d'interesse, dall'elevata liquidità nel sistema e dalle speranze di un rapido ritorno a una sorta di nuova normalità, sono state in parte prossime ai massimi storici.

## La strategia di sostenibilità mantiene la rotta

Su incarico del Consiglio di fondazione, l'ESG Committee nel 2020 ha portato avanti la strategia di sostenibilità. L'esercizio dei diritti degli azionisti della Cassa pensione è parte integrante di questa

strategia. Nel corso dell'anno finanziario la Cassa pensione ha esercitato il diritto di voto in più di 400 assemblee generali, per la prima volta anche presso aziende estere nello spazio europeo. Al fine di garantire un esercizio del diritto di voto strutturato e uniforme, l'ESG Committee ha definito voting policy proprie.

## Cifre salienti

Alla fine del 2020, in un contesto di mercato complesso, la Cassa pensione di Credit Suisse Group (Svizzera) ha conseguito una performance pari al 6,2% (esercizio precedente 11,3%). Il grado di copertura si attesta al 120,5% ed è quindi sensibilmente aumentato dal 116,4% di fine 2019. Le riserve di fluttuazione sono sature ed è stato raggiunto l'obiettivo del 16,0%. La somma di bilancio della Cassa pensione è aumentata di CHF 0,1 miliardi, raggiungendo quota CHF 18 miliardi. A fine 2020 risultavano assicurati presso la Cassa pensione 17 893 collaboratori attivi, con un incremento rispetto all'anno precedente. L'effettivo dei beneficiari di rendita si è ridotto leggermente ed è ora pari a 11 030.

## Adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi

Il Consiglio di fondazione verifica annualmente la possibilità di concedere un'indennità di rincaro. In considerazione dell'attuale contesto da tempo contraddistinto da un'inflazione ai minimi storici, il Consiglio di fondazione ha deciso di non concedere alcuna indennità di rincaro sulle rendite dal 1° gennaio 2021.

## Utilizzo della performance: remunerazione dell' avere di vecchiaia

Con la costituzione delle riserve di fluttuazione e delle riserve tecniche, il Consiglio di fondazione pondera consapevolmente di più la sicurezza rispetto alla partecipazione diretta degli assicurati attivi ed eventualmente dei beneficiari di rendita alla performance. Del 6,2% della performance degli investimenti conseguita è già stato necessario utilizzare lo 0,6% circa per ridurre il tasso di valutazione degli obblighi pensionistici e la rideterminazione delle perdite di pensionamento.

17 893 Assicurati attivi

Performance **6,2%**

Grado di copertura **120,5%**



## Scoprite di più!

Il rapporto di gestione integrale per il 2020 è disponibile sul sito web della Cassa pensione: [credit-suisse.ch/cassapensione](https://credit-suisse.ch/cassapensione)

# Quasi migliori amici: gli anziani e i media digitali

Il sociologo e gerontologo François Höpflinger vede solo aspetti positivi nella crescente digitalizzazione della società. Rispetto ai giovani, gli anziani non sono da meno in fatto di mobilità digitale. La pandemia ha ulteriormente rafforzato questa tendenza.

**Signor Höpflinger, qual è l'app che utilizza più spesso sul suo smartphone?**

Un'app di gioco. Mi piace giocare. Utilizzo spesso anche app di telefonia, SMS e WhatsApp.

**È presente sui social media?**

Ho un account Facebook, ma non lo apro quasi più. Non mi interessa sapere cosa ha mangiato per pranzo una ex compagna di scuola a Firenze. Utilizzo invece il network professionale e aziendale LinkedIn, Slack per la comunicazione all'interno del mio gruppo di lavoro e Researchgate, un social network per ricercatori. Navigo su Internet dal 1986.

**Il Centro di gerontologia ha condotto lo studio «Digital Seniors 2020»: una ripetizione dello studio del 2009. Lei si è occupato spesso della relazione tra vecchiaia e tecnologia. Che cosa la affascina di questo tema?**

La tecnologia è alleata degli anziani, perché può compensare molte carenze. Si va dall'apparecchio acustico alla poltrona alzapersona, fino agli orologi fitness e ai tablet.

**Gli anziani dovrebbero essere più aperti a questi ausili che ai media digitali.**

Non è così. Una quota consistente degli ultra-ottantenni utilizza i media digitali. Hanno tablet e smartphone, ma non si precipitano ad acquistare l'ultima novità. Alcune associazioni per anziani non spediscono più gli inviti per posta, ma per e-mail. Molti settantenni o ottantenni lavorano con i media digitali nella vita professionale.

**E per quanto riguarda gli over 80?**

Anche loro utilizzano sempre più e-mail e Internet. Tra gli utenti della posta elettronica rientrano molti anziani

con un background di migrazione, che in questo modo rimangono in contatto con figli e nipoti all'estero. Anche l'e-banking e lo shopping online sono sempre più diffusi.

**Chi fa tutto da casa esce di rado. Non incombe il rischio di isolamento sociale?**

La ricerca sembra dimostrare il contrario: chi non ha affinità con gli strumenti tecnologici tende a emarginarsi dalla vita sociale. Le persone digitalmente mobili controllano su Internet quando è aperto un ristorante, quale mostra è in corso in un museo d'arte e pianificano viaggi. Escono. Il divario digitale tra gruppi d'età è praticamente inesistente. La principale differenza tra giovani e anziani si limita solo alla presenza o meno sui social media.

**Lungo quali direttrici si muove il divario digitale?**

Il principale fattore d'influenza è il livello d'istruzione. Non nella giovane generazione, in quella fascia sono tutti esperti di tecnologia. È tra gli anziani che lo si osserva: chi ha concluso solo la scolarità obbligatoria utilizza meno i media digitali. Di norma non ne hanno avuto necessità per lavoro e non ritengono di dover imparare.

**La pandemia dovrebbe aver rafforzato l'uso dei media digitali anche tra le persone anziane.**

Molto. Dato che non erano possibili contatti diretti, le interazioni si sono svolte sui vari canali di comunicazione. Ancora una volta è emerso che la frequenza dei contatti aumentava proporzionalmente al livello di mobilità digitale. Molti hanno scoperto anche l'offerta culturale online, come visite virtuali ai musei o rappresentazioni teatrali. Senza queste opportunità la nostra società avrebbe faticato molto di più a sopportare l'isolamento.

**Su Internet esistono numerose community di persone affini. Anche gli anziani si muovono in questo territorio o il fenomeno riguarda più i giovani?**

Anche gli anziani in rete sono in contatto con persone dagli stessi interessi. Per esempio i collaboratori in pensione della Ferrovia retica e gli appassionati di treni gestiscono una rete internazionale di modellismo ferroviario. Molte attività sono di natura digitale, come riparare oggetti con la stampante 3-D.

**Le sue affermazioni sulla digitalizzazione sono molto positive. Non vede zone d'ombra?**

No. Tutti temevano che la digitalizzazione avrebbe condotto a una disumanizzazione, ma non è stato così. Un aspetto negativo è forse il fatto che sempre più servizi vengono scaricati sui clienti, per esempio in agenzia viaggi: ora bisogna occuparsi personalmente di comparare i prezzi.

**Tuttavia questo conferisce al cliente maggiore autonomia decisionale.**

Esatto. Come ho detto all'inizio, in linea di principio tecnologia e digitalizzazione sono alleate degli anziani. Anche la robotica nell'assistenza, attualmente in via di sviluppo, può essere d'aiuto. Dal punto di vista emotivo è molto più facile farsi fare il bagno da un essere neutrale anziché da un figlio.

**In generale vede un qualsiasi limite della digitalizzazione?**

La pandemia ha messo in luce molti vantaggi della digitalizzazio-

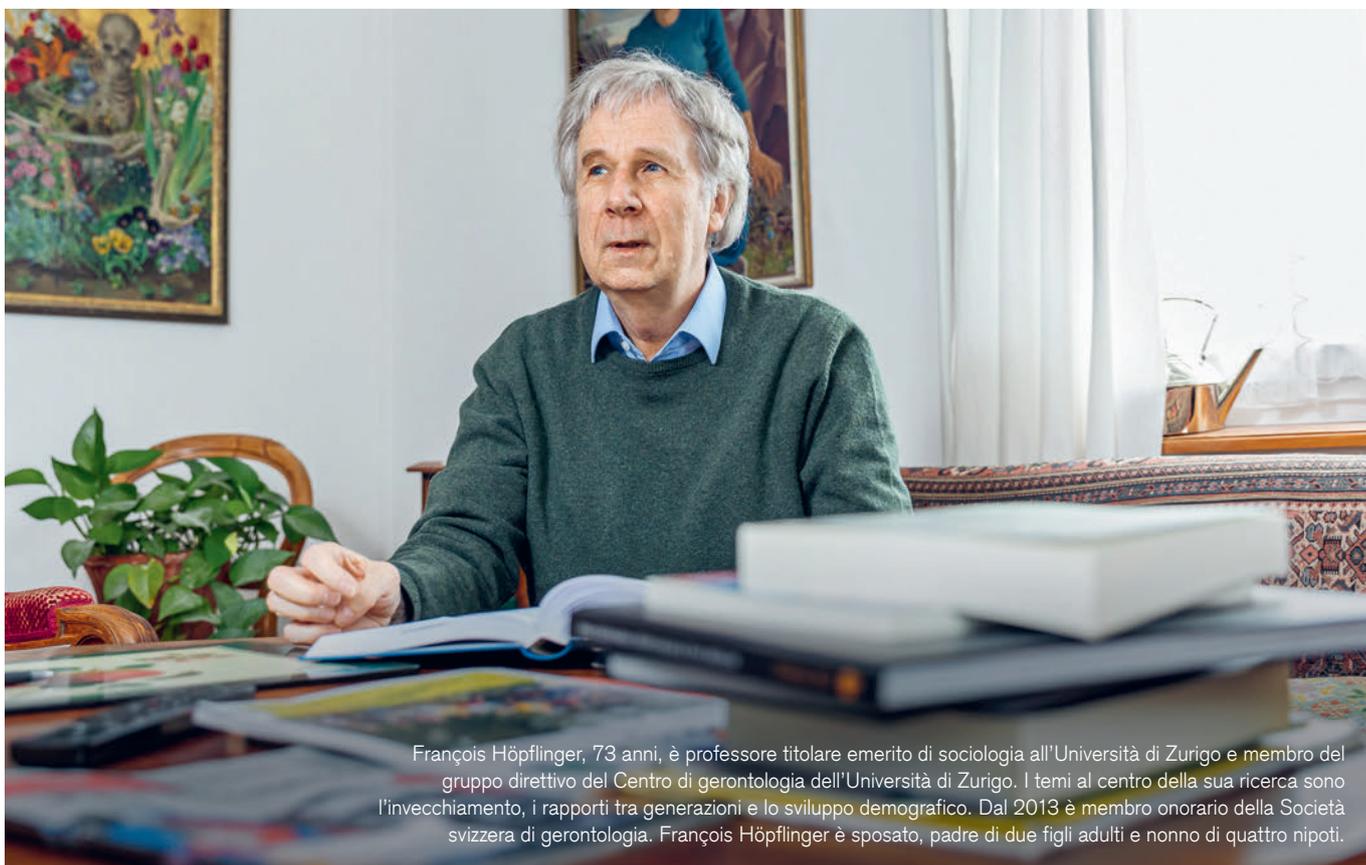
ne, ma anche l'importanza dei contatti personali diretti. L'effetto più positivo dei media digitali si ha quando il loro impiego rafforza contatti esistenti. Di rado nascono nuove relazioni puramente digitali.

**Come si evolverà la tendenza? Tra dieci anni anche i novantenni avranno sempre in mano il cellulare?**

Ci saranno tecnologie sempre più passive: dispositivi che riducono al minimo la necessità d'intervento, per esempio auto senza conducente o luci che si accendono da sole appena si apre la porta di casa; Siri e Alexa avranno sempre più da fare. L'intera società avrà un rapporto stretto con la tecnologia.

**E lei che cosa ne pensa?**

Trovo che sia un bene. La tecnologia deve essere semplicemente sicura e, quando viene meno, bisogna avere ancora la possibilità di agire in autonomia. Una banca dovrebbe avere succursali dove si può passare o raggiungere un consulente telefonicamente. Lo apprezzano soprattutto le persone che si sono avvicinate tardi alla digitalizzazione. La crescente digitalizzazione non mi preoccupa affatto.



François Höpflinger, 73 anni, è professore titolare emerito di sociologia all'Università di Zurigo e membro del gruppo direttivo del Centro di gerontologia dell'Università di Zurigo. I temi al centro della sua ricerca sono l'invecchiamento, i rapporti tra generazioni e lo sviluppo demografico. Dal 2013 è membro onorario della Società svizzera di gerontologia. François Höpflinger è sposato, padre di due figli adulti e nonno di quattro nipoti.

# Programma 2021

Compilate  
l'iscrizione e  
inviatela  
con la busta  
di risposta!

Il programma offre i consueti incontri per pensionati nonché gli eventi speciali e gli appuntamenti di rilievo a cadenza annuale, ai quali è possibile iscriversi all'indirizzo [credit-suisse.com/pensionati](https://credit-suisse.com/pensionati).

Per Credit Suisse la vostra sicurezza e la vostra salute sono la prima priorità.

Pertanto, alla luce dei costanti sviluppi riguardo al coronavirus ancora in corso, non si può escludere che anche i nostri eventi siano interessati da misure di sicurezza.

Vi contatteremo il prima possibile in caso di restrizioni, di rinvio o addirittura di forzata cancellazione di un evento. In caso di domande sugli incontri mensili vi preghiamo di contattare direttamente la rispettiva persona di contatto.

## Aarau

Persona di contatto:  
Heidy Hauri, Reutlingerstr. 12,  
5000 Aarau  
Tel. 062 824 05 01

## Basilea

Evento per pensionati Basilea  
2 novembre 2021  
Ristorante Schützenhaus Basel, Basilea  
(ingresso solo con biglietto)

## Berna

Incontro mensile ex Credito Svizzero:  
ristorante Da Vinci, Spitalgasse 2,  
3011 Berna  
Ogni ultimo giovedì del mese  
dalle ore 10:00  
Persona di contatto:  
Elisabeth Vakhshoori, tel. 031 972 50 34

Incontro mensile ex BPS (bowling e jass):  
ristorante Tscharnergut, 3027 Berna  
Ogni primo martedì del mese  
dalle ore 14:30  
Persona di contatto:  
Ruedi Howald, tel. 079 247 40 49  
o e-mail: [ruedi.howald@bluewin.ch](mailto:ruedi.howald@bluewin.ch)

Evento per pensionati Mittelland  
16 novembre 2021  
Ristorante per il personale  
Gümlingenpark, Gümligen  
(ingresso solo con biglietto)

## Grigioni

Evento per pensionati Grigioni  
10 settembre 2021  
Regione Davos  
(ingresso solo con biglietto)

## Ginevra

Evento per pensionati regione Ginevra  
8 ottobre 2021  
Fédération des entreprises romandes,  
Ginevra (ingresso solo con biglietto)

## Losanna

Evento per pensionati  
regione Vaud e Vallese  
23 novembre 2021  
Eurotel Montreux, Montreux  
(ingresso solo con biglietto)

## Neuchâtel/Friburgo

Evento per pensionati  
regione Neuchâtel e Friburgo  
11 novembre 2021  
Restaurant Hôtel de ville, Friburgo  
(ingresso solo con biglietto)

## Lucerna, Obvaldo e Nidvaldo

Incontro mensile e attività come  
da programma (viene inviato nella regione)  
Locale abituale: ristorante Luzerner Hof,  
Alpenstrasse 3, 6004 Lucerna  
Ogni primo lunedì del mese  
dalle ore 14:00

Persona di contatto:

Elisabeth Schilling, tel. 041 850 48 50  
o e-mail: [eliza.schilling@gmx.ch](mailto:eliza.schilling@gmx.ch)

Evento per pensionati Svizzera centrale  
25 ottobre 2021  
Grand Casino, Lucerna  
(ingresso solo con biglietto)

## Soletta

Incontro mensile: happybistro, Soletta  
Ogni primo mercoledì del mese  
dalle ore 9:00 caffè insieme  
Computeria Solothurn presso  
Tertianum Soletta  
Ogni ultimo giovedì del mese (a eccezione  
di luglio e dicembre) dalle ore 14:00

Appuntamenti particolari:

14.10.2021 visita della mostra speciale  
«Bundesrätinnen und Bundesräte seit  
1848» (consiglieri federali dal 1848)  
presso il Landesmuseum Zürich  
2.2.2022 incontro conviviale  
a base di salsiccia tradizionale a Ligerz

Persona di contatto per tutti gli eventi

della regione Soletta:  
Hans Weichlinger, Hofuren 226,  
4574 Nennigkofen  
Tel. 032 623 63 35  
Cell. 079 481 08 07  
E-mail [hans.weichlinger@bluewin.ch](mailto:hans.weichlinger@bluewin.ch) oppure  
sito Internet [www.senioren-cs-so.ch](http://www.senioren-cs-so.ch)

### San Gallo

Incontro mensile: ristorante Stephanshorn,  
Lindenstrasse 169, San Gallo

Ogni secondo martedì del mese,  
dalle ore 14:00  
(bus 4 dalla stazione centrale fino alla  
fermata Lindenstrasse)

Evento per pensionati Svizzera orientale  
29 novembre 2021  
Kongresshotel Einstein, San Gallo  
(ingresso solo con biglietto)

### Ticino

Offerte del gruppo di assistenza ai  
pensionati «Gruppo Animazione Pensionati  
del Credit Suisse Ticino (GAP)».  
Le informazioni sono reperibili via e-mail  
Info@gapticino.ch o  
all'indirizzo www.gapticino.ch

Evento per pensionati Ticino  
9 novembre 2021  
Hotel Splendide Royal, Lugano  
(ingresso solo con biglietto)

### Winterthur

Incontro mensile ex BPS:  
ristorante Freieck, Tösstalstrasse 287,  
Winterthur, ogni ultimo lunedì del mese  
dalle ore 13:30

Incontro ex Credito Svizzero/CS,  
come da programma separato.  
Persone di contatto:  
Heinrich Weber, Wasserfurrstr. 7,  
8472 Seuzach  
Tel. 052 335 16 01  
Cell. 079 475 93 10  
E-mail: heinrich@myweber.ch  
Hermann Flach, Bettenstr. 175,  
8400 Winterthur  
Tel. 052 212 27 11  
Cell. 079 350 45 87  
E-mail: hermann.flach@bluewin.ch



### Zurigo

Gruppo ex Credito Svizzero Rathausplatz,  
incontro ogni primo giovedì del mese  
alle ore 11:30,  
ristorante Sternen Albisrieden,  
Albisriederstrasse 371, 8047 Zurigo

Gruppo ex Credito Svizzero Flughafen  
13 ottobre 2021  
13 aprile 2022  
Incontro informale alle ore 11:00  
Ristorante Frohsinn  
Mühlegasse 8  
8152 Opfikon/Glattbrugg  
Persona di contatto:  
Erika Rohr, rohr.erika@gmx.ch

Incontro mensile ex BPS:  
ristorante «Glockenhof» (Glogge-Egge),  
Sihlstrasse 31, 8001 Zurigo  
Ogni primo lunedì del mese  
dalle ore 14:00

Incontro mensile ex Banca Leu:  
ristorante Werdguet  
Morgartenstrasse 30, 8004 Zurigo  
Ogni primo mercoledì del mese  
dalle ore 14:00

Gruppo Sede centrale Paradeplatz  
Finanziamento all'esportazione  
HXA e Finanz AG  
Incontro ogni primo mercoledì dei mesi  
di giugno e dicembre alle ore 11:30  
Ristorante Zeughauskeller, Paradeplatz,  
8001 Zurigo  
Persona di contatto:  
Helga Janitschek, tel. 044 833 27 91  
o e-mail: hjanitschek@glattnet.ch

Evento pensionati Zurigo Città  
2 dicembre 2021  
Seminar Hotel Spirgarten,  
Zurigo-Altstetten  
(ingresso solo con biglietto)

Evento per pensionati Zurigo Campagna  
e Clariden Leu  
3 dicembre 2021  
Seminar Hotel Spirgarten,  
Zurigo-Altstetten  
(ingresso solo con biglietto)

Il disclaimer seguente si applica a tutte le pagine della brochure. «Le informazioni fornite nel presente documento costituiscono materiale di marketing. Esse non rappresentano in alcun modo una consulenza finanziaria, né sono basate sulla valutazione della situazione personale del destinatario e non sono il risultato di un'analisi finanziaria obiettiva o indipendente. Le informazioni fornite nel presente documento non sono giuridicamente vincolanti e non costituiscono né un'offerta né un invito a effettuare alcun tipo di operazione finanziaria. Queste informazioni sono state redatte da Credit Suisse Group AG e/o società collegate (di seguito «CS») con la massima accuratezza e secondo scienza e coscienza. Le informazioni e le opinioni formulate nel presente documento rappresentano il punto di vista di CS al momento della redazione e sono suscettibili di modifiche in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione. Esse sono state ricavate da fonti ritenute attendibili. CS non fornisce alcuna garanzia circa il contenuto e la completezza delle informazioni e declina qualsiasi responsabilità per eventuali perdite connesse all'uso delle stesse. Salvo indicazioni contrarie, i dati non sono certificati. Le informazioni fornite nel presente documento sono a uso esclusivo del destinatario. Né le presenti informazioni né le relative copie possono essere inviate, portate con sé o distribuite negli Stati Uniti o consegnate a US Person (ai sensi della Regulation S - US Securities Act del 1933 e successivi emendamenti). Il presente documento non può essere riprodotto, né totalmente né parzialmente, senza l'autorizzazione scritta di CS. Copyright © 2021 Credit Suisse Group AG e/o società collegate. Tutti i diritti riservati.»



**Presto il denaro contante  
non apporterà più alcun  
rendimento.**

**Consideratela un'opportunità.**

Investite con metodo già a partire da CHF 100, senza alcun dispendio di tempo. Nell'attuale contesto di tassi bassi i nostri fondi e piani di risparmio in fondi offrono interessanti opportunità di rendimento.

[credit-suisse.com/opportunita](https://credit-suisse.com/opportunita)

**Richiedete una  
consulenza**